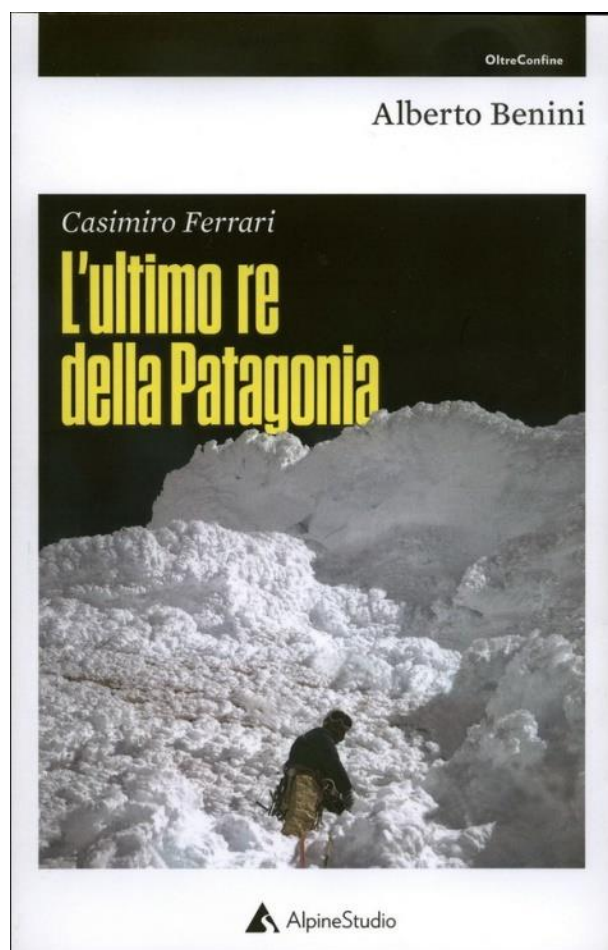


CASIMIRO FERRARI. L'ULTIMO RE DELLA PATAGONIA

di *Alberto Benini*



Il 13 gennaio 1974 quattro Ragni di Lecco sbucano sulla cima del Certo Torre, una delle montagne più belle e difficili del mondo, il simbolo dell'alpinismo nella Patagonia.

Alla loro testa *Casimiro Ferrari*, un alpinista praticamente sconosciuto che ha imparato giovanissimo ad arrampicare sulle pareti sopra Lecco, un po' per gioco, un po' per la necessità di contribuire al magro bilancio familiare tagliando legna e catturando passerai solitari, al tempo adoperati come uccelli da guardia.

In lui si uniscono una sapienza di montanaro nato a ridosso delle rocce e l'abilità tutta lecchese di lavorare il ferro.

Carattere imprevedibile, burrascoso e indomabile, si innamora della Patagonia, una terra di contrasti decisi.

"Casimiro era un sognatore. E di persone che ci insegnino, senza compromessi, anche in modo brusco e sgradevole, il valore dei sogni, abbiamo bisogno sempre più."